
DETERMINA DEL DIRETTORE N. 29 DEL 22/04/2020

Oggetto: Determina contrarre per la fornitura di mascherine FFP2 e mascherine TNT
CIG Z282CC56F3; CIG Z592CBBB84

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio n. 16 del 06/05/2013 l'Amministrazione Comunale dava attuazione ai propri indirizzi deliberando di costituire l'Azienda Speciale denominata Albaservizi per la gestione di servizi socio-assistenziali, educativi e culturali;
- in data 22/01/2014 è stata costituita l'Azienda Speciale Albaservizi, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000, per la gestione dei servizi socio-assistenziali, educativi e culturali e gestione degli Asili Nido, precedentemente gestiti dalla Albalonga S.p.A;

Dato Atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda è composto da:

- Presidente Dott. Enrico Pacetti, Dirigente del Settore Economico Finanziario;
Nominato con Decreto Sindacale n. 54251 del 27/12/2013;
- Vice Presidente Dott.ssa Rossana Claps, Responsabile del Servizio Politiche Culturali;
Nominato con Decreto Sindacale n. 54251 del 27/12/2013;
- Dott.ssa Simona Polizzano Dirigente del Settore III- politiche Educative, Sociali culturali;
Nominata con Decreto Sindacale n 34 del 05/12/2019;

Dato Atto che il Consiglio di amministrazione in data 13/08/2018 ha nominato il Dott. Gianfranco Navatta Direttore Generale dell'Azienda;

Vista la Legge 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione."

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Albano Laziale n. 10 del 19.01.2016 con il quale è stato approvato lo schema di protocollo di legalità da sottoscrivere con le società partecipate in attuazione della determinazione ANAC n. 8/2015 recante "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni";

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale della Trasparenza 2019/2021 approvato dal C. d. A. nella seduta del 16/05/2019;

Visto il D.Lgs n 50/2016 art. 36 comma 2 lettera "a";

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute del 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale, n. 21 del 27 gennaio 2020;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute del 30 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale, n. 26 del 1° febbraio 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute del 21 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale, n. 44 del 22 febbraio 2020;

VISTE le ordinanze adottate dal Ministro della salute d'intesa con i Presidenti delle Regioni Lombardia e Veneto rispettivamente in data 21 febbraio 2020 e 22 febbraio 2020;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 febbraio 2020, n. 45;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 25 febbraio 2020, n. 47;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia

di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'Interno e del Ministro della Salute del 22 marzo 2020 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTO il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, laddove si sospendono tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 e salvo quanto disposto nel medesimo decreto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2020 recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare

l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.", che modifica il regime della sospensione delle attività produttive e commerciali e delle relative esclusioni, con efficacia fino al 3 maggio 2020;

Tenuto conto delle indicazioni emanate dall'istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute, elaborate su fonti dell'Organizzazione Mondiale della Salute, concernenti i comportamenti da seguire per la prevenzione e il contenimento della diffusione del contagio del Covid-19 (Coronavirus), con le quali si raccomanda, *"nello svolgimento dei servizi che possano comportare esposizione a potenziali rischi, il rispetto delle misure di prevenzione delle malattie infettive diffuse secondo le indicazioni del Ministero della Salute tra le quali il lavaggio e la disinfezione frequente delle mani, l'uso di mascherine di protezione delle vie respiratorie"*;

Dato atto che l'Azienda deve affrontare la problematica sanitaria in atto, per un periodo indefinito, e tutelare i propri dipendenti dai rischi connessi, adottando efficaci misure di prevenzione e protezione come previsto dal D.lgs. 81/2008;

Precisato che per la difficoltà a reperire mascherine, con Determina del Direttore n. 22 del 17/03/2020, è stato fatto un primo ordine parziale, acquistando n. 500 mascherine FFP2 al momento disponibili;

Ritenuto necessario incrementare la fornitura acquistando ulteriori mascherine FFP2 e mascherine TNT, da rifornire al personale in servizio, con particolare riguardo al personale che opera nei servizi di assistenza domiciliare, a scopo preventivo e protettivo dal rischio di contagio da Coronavirus;

Rilevato che:

- risulta difficoltoso l'approvvigionamento dei presidi atti a contrastare la diffusione del virus per scarsa disponibilità ed aumento esponenziale della richiesta;
- sono state contattate per le vie brevi numerose ditte che forniscono il materiale in questione e hanno comunicato l'indisponibilità degli articoli richiesti;

Considerato che hanno dato disponibilità ad eseguire la fornitura le seguenti società:

- Farmacia 1 – Soc. Albalonga Srl, sita in Via Alcide De Gasperi n 62, Albano Laziale - P.IVA 07156011004, fornitura di n. 30 mascherine FFP2 e n. 50 mascherine TNT, per un importo complessivo pari ad Euro 360,00 oltre IVA;
- Azienda di Servizi Pubblici sita in Viale del Lavoro, Ciampino – P.IVA 02315031001, fornitura di n. 100 mascherine FFP2, per un importo complessivo pari ad Euro 480,00 oltre IVA;

Per i motivi in premessa specificati e che qui si intendono integralmente riportati e approvati:

DETERMINA

- 1) Di procedere ad affidare la fornitura di mascherine FFP2 e mascherine TNT alle seguenti società:
 - Farmacia 1 – Soc. Albalonga Srl, sita in Via Alcide De Gasperi n 62, Albano Laziale - P.IVA 07156011004, fornitura di n. 30 mascherine FFP2 e n. 50 mascherine TNT, per un importo complessivo pari ad Euro 360,00 oltre IVA (CIG: Z282CC56F3)
 - Azienda di Servizi Pubblici sita in Viale del Lavoro, Ciampino – P.IVA 02315031001, fornitura di n. 100 mascherine FFP2, per un importo complessivo pari ad Euro 480,00 oltre IVA (CIG: Z592CBBB84);
- 2) di dare atto che si provvederà al pagamento delle spettanze dovute, con bonifico bancario a 60 giorni fine mese data fattura;
- 3) di trasmettere il presente atto al Settore Finanziario dell'Albaservizi per il seguito di competenza;
- 4) di dare atto che la presente determina verrà pubblicata sull'Albo Pretorio della Albaservizi ASP e sulla sezione "Società Trasparente" "Provvedimenti", ai fini della generale conoscenza.

a.b.

F.to **IL DIRETTORE GENERALE**
Dott. Gianfranco Navatta